

Lavoro ai giovani, di male in peggio

di Maria Russo

Lettere - La Gazzetta del Mezzogiorno

I recenti dati Istat fotografano una situazione, quella del lavoro giovanile, che guardata dall'interno risulta ancora più drammatica.

E poiché in certi casi un esempio vale più di cento statistiche vorrei ricordare la situazione dei laureati in Farmacia a Bari ai quali l'Ordine dei farmacisti chiede costosi iscrizioni e ancor più costose assicurazioni, anche in assenza di lavoro retribuito.

Quando poi avviene la tanto attesa chiamata di qualche farmacia si scopre che quasi sempre si tratta di stages semestrali non retribuiti (neppure il costo dell'autobus) o di proposte "indecenti" dal punto di vista economico e di impegno.

A cui purtroppo l'Ordine dà il suo appoggio esterno.

Ma anche il comune di Bari non brilla: non si sa ancora nulla del tanto pubblicizzato bando per (appena) 60 laureati da impiegare a Bari per soli 6 mesi.

Ma l'estate incombe, tutto verrà rimandato a data da destinarsi?